

# FONDERIE DI MONTORSO

28 ottobre 2016



# Definizioni e bibliografia - bilancio sociale

## Che cosa è il Bilancio sociale ?


E' atto formale di "rendicontazione" dell'attività d'impresa in relazione alla sua:

- Responsabilità sociale (CSR) e/o
- Sostenibilità (anche sociale e ambientale) e/o
- Sviluppo sostenibile (anche ambientale) e/o
- Valore condiviso (CSV)

## Che cosa s'intende precisamente con questi termini ?

# Definizioni e bibliografia - CSR

“La maggior parte delle definizioni della responsabilità sociale delle imprese descrivono questo concetto come l’integrazione volontaria delle preoccupazioni sociali ed ecologiche delle imprese nelle loro operazioni commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate. Essere socialmente responsabili significa non solo soddisfare pienamente gli obblighi giuridici applicabili, ma anche andare al di là, investendo “di più” nel capitale umano, nell’ambiente e nei rapporti con le altre parti interessate .”

Dal Libro Verde del 18/7/2001 sulla Responsabilità sociale della UE  aggiornamento comunicazione del 25/10/2011, che la definisce soltanto come:

“la responsabilità delle imprese per il loro impatto sulla società.”

# Definizioni e bibliografia - CSR

“La responsabilità sociale rappresenta una nuova frontiera per le imprese. Essa può diventare uno strumento attraverso cui gestire le relazioni dell’impresa con i diversi soggetti interni od esterni all’organizzazione, in funzione dei cambiamenti sociali ed economici che si verificano ad ogni livello della società: la globalizzazione e l’apertura di nuovi mercati, l’evoluzione demografica, le nuove politiche ambientali.”

Confindustria Vicenza tratto da:

La Responsabilità Sociale e la Certificazione Etica, **5/2006**



# Definizioni e bibliografia – sostenibilità

“ Lo sviluppo sostenibile e la green economy sono le grandi sfide con cui la nostra società e il sistema imprenditoriale dovranno confrontarsi con sempre maggiore responsabilità per aumentare la competitività sui mercati e contribuire alla crescita e al benessere del Paese. È necessario, infatti, che imprese, istituzioni e società civile collaborino per costruire un nuovo modello economico fondato sul rispetto per l’ambiente e sull’attenzione alla scarsità delle risorse, attraverso la condivisione e l’applicazione di principi di sostenibilità, la diffusione di tecnologie pulite e la promozione di consumi consapevoli.”

Tratto da prefazione di E. Marcegaglia alla “ Carta dei Principi per la Sostenibilità Ambientale” di Confindustria, Gennaio 2012 .



# Definizioni e bibliografia – sviluppo sostenibile

“Scopo dello sviluppo sostenibile è quello di soddisfare i bisogni dell’attuale generazione senza compromettere la capacità di quelle future di soddisfare i propri bisogni”.

Le organizzazioni di ogni tipo, in virtù della funzione centrale che rivestono nella società, hanno un ruolo importante nel raggiungimento di questo obiettivo.”

Dalla prefazione de: “Linee guida per il reporting di sostenibilità” di GRI (Global Reporting Initiative), che da gennaio a novembre 2005 hanno definito tutti gli aspetti delle Linee guida e dei Protocolli G3 con volontari dal mondo delle imprese, organizzazioni non governative, sindacati, addetti alla contabilità, investitori, mondo accademico e altri ancora.

# Definizioni e bibliografia - CSV

“Creare valore condiviso attraverso il riconoscimento e la valorizzazione delle connessioni fra progresso economico e sociale è forza che potrà spingere la futura onda di sviluppo globale e ridefinire così il capitalismo...

La competitività di un'azienda e la salute della comunità intorno ad essa sono mutualmente dipendenti.”

Libera traduzione dal sito “shared value initiative”, organizzazione nata nel 2012 a seguito della rapida diffusione delle teorie inizialmente pubblicate da Harvard Business Review in un articolo del gennaio/febbraio 2011 “creating shared value: redefining capitalism and the Role of the Corporation in Society”.

Sono numerosi gli autori che mettono in evidenza i pericoli derivanti da possibili strumentalizzazioni dei termini di cui sopra, basati su scopi eticamente errati (es. marketing, regimi politici).

# DEFINIZIONI e bibliografia

ART. 41 Costituzione italiana:

L'iniziativa economica privata è libera.

Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.

La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.



# Certificazioni sulla CSR

Norme internazionali che definiscono gli standard dei modelli di gestione di CSR:

SA 8000 (Social Accountability International del 1997) = modello maggiormente diffuso nel mondo e basato principalmente sui requisiti di rispetto dei diritti umani;

AA1000 (AccountAbility, nata dalla british ISEA – institute of social and ethical accountability, nel 1999) = modello prevalentemente diretto a B2B basato su accounting, auditing e reporting;

ISO 26000 = con formalizzazione finale nel novembre 2010, dopo circa un decennio di studi ed incontri fra gruppi di imprese, governi, lavoratori, consumatori, organizzazioni non governative, è nata “non certificabile” per volontà unanime dei redattori...



# Responsabilità sociale in FdM – UNI 26000

Partecipazione ad indagine promossa da Sodalitas ed UNI in gennaio 2014 su applicazione ISO26000, sfociata in articolo riportante la nostra testimonianza, che così inizia:

Il nostro approccio alla 26000 è stato “conseguenziale” alla presa di consapevolezza di essere già virtuosi nell’applicazione di tutte le raccomandazioni/ linee guida da essa suggerite, che per noi erano da tempo il credo quotidiano della nostra gestione...

Dall’indagine emerge in generale la difficoltà nella rendicontazione.

Rendicontazione formale = passo + difficile

- carenza di tempo e persone permanentemente dedicate
- identificazione e raccolta delle attività “meritevoli”
- codifica di come comunicare incisivamente e chiaramente
- quando e a chi comunicare



# Responsabilità sociale in FdM – UNI 26000

RENDICONTAZIONE = comunicare e condividere

A chi ? ----> Stakeholders :

- Dipendenti e collaboratori continuativi
- Territorio = cittadini ed enti non profit
- Enti pubblici / PA = di gestione e di controllo
- Finanziatori = banche (ed azionisti)
- Altri “commerciali” = Fornitori, Clienti, Enti, Concorrenti...



# Responsabilità sociale in FdM – UNI 26000

RENDICONTAZIONE => comunicare e condividere: come?

Da gennaio 2016 in azienda sono state introdotte novità:

- INAZ = gestionale delle risorse umane, che semplifica la gestione sia per i responsabili delle RU sia per tutti i dipendenti;
- TOTEM, per agevolare la consultazione della propria posizione di lavoratore (cedolini, ferie, cud...).

In questo modo si è raggiunta una certa agevolazione per i dipendenti e un'alta sostenibilità ambientale, diminuendo notevolmente l'utilizzo di carta stampata.



# Responsabilità sociale in FdM – UNI 26000


RENDICONTAZIONE => comunicare e condividere: come?

- Informativa periodica a dipendenti e collaboratori
- Comunicazioni in INAZ ai dipendenti su argomenti specifici
- Informative periodiche di interesse esclusivo a
  - singole classi di stakeholders (banche/clienti)
  - incontri e dibattiti programmati su temi specifici
  - porte sempre “aperte” interne ed esterne: introduzione della figura di psicologo, ad entrata libera previa prenotazione
- Telefono, mail, sito internet
- Bilancio sociale e blog



# Bilancio sociale in FdM

Come è redatto? Struttura e criteri di redazione sono stati definiti accogliendo varie determinazioni ed impostazioni metodologiche:

1. informazioni rilevate ed esposte secondo principi di: trasparenza, verificabilità, neutralità e chiarezza;
2. definizione di identità e degli obiettivi aziendali;
3. governance e sistemi di gestione;
4. periodicità;
5. relazione sociale  esposizione dei “fatti” secondo:
  - KPI economico = VA generato, distribuito, trattenuto
  - sostenibilità sociale = RU / collettività / altri
  - sostenibilità ambientale = interna / collettiva

# Bilancio sociale in FdM

## 1. Le informazioni comunicate sono:

- generate dalle diverse funzioni aziendali
- raccolte e controllate dagli uffici SPP e CdGe
- elaborate da Controllo di gestione e riviste dall'AD

## 2. La nostra identità (produzione, impianti etc.) è ben descritta nel sito [www.fonderiedimontorso.com](http://www.fonderiedimontorso.com), cui si rimanda

## 3. I nostri obiettivi, totalmente condivisi dai nostri collaboratori ad ogni livello, sono racchiusi nella value proposition della mission/vision...



## 3. I nostri obiettivi...

In un mercato in continua evoluzione, tendente a chiedere fusioni sempre più complesse, vogliamo essere riconosciuti come fonderia di riferimento per:

- a. qualità produttiva
- b. servizi al cliente (flessibilità ed assistenza)
- c. rapidità di adeguamento e solidità

E vogliamo garantire a chi lavora in Fonderia:

- le migliori condizioni sul posto di lavoro per sicurezza e salute
- opportunità di crescita professionale
- serenità e spirito di appartenenza
- rispetto per l'ambiente



## 3. I nostri obiettivi...

Nel 2016, sono stati compiuti tre importanti passi verso il raggiungimento di questi passi:

- Partecipazione al progetto Elite di Borsa Italiana (3 Novembre 2015)
- Introduzione del gestionale integrato SAP (11 gennaio 2016)
- Acquisizione di Fondmatic S.p.A. (30 settembre 2016)

# Bilancio sociale in FdM - Progetto Elite

## Partecipazione al progetto Elite di Borsa Italiana

Novembre 2015 FDM è stata tra le 26 aziende italiane (di cui 3 venete) ad essere ammessa al programma Elite, un modello riconosciuto in tutta Europa. Le imprese che ne fanno parte sono società in crescita e con un piano di sviluppo di lungo periodo, eccellenze dell'economia del nostro paese.

### ELITE per FDM:

- palestra cui affinare e verificare le competenze acquisite
- scuola di innovazione ed internazionalizzazione
- Strumento che conferisce visibilità e offre la possibilità di fare rete con altre imprese
- Elemento propedeutico ad un ulteriore sviluppo dell'azienda



## Gestionale SAP

Introdotta a pieno regime nel gennaio 2016.

### VANTAGGI:

- Pieno controllo di gestione
- Condivisione dei dati in tempo reale
- Efficienza

BENEFICI per i clienti -> servizio e puntualità di consegna

BENEFICI per FDM -> ottimizzazione del lavoro grazie al flusso costante di informazioni

## Acquisizione di Fondmatic S.p.A.

Ampliamento del portafoglio prodotti, inserendo la ghisa sferoidale e diventando il primo player nel settore dell'oleodinamica.

«L'operazione rientra nel nostro piano di consolidamento e sviluppo e si fonda sulla profonda consapevolezza che solo dall'unione di aziende con una solida esperienza si possono creare sinergie ed efficienze tali da ottimizzare la crescita e lo sviluppo di nuove opportunità per tutti i nostri stakeholders».

- Patrizia Comello, Presidente

# Bilancio sociale in FdM

## 4. Governance e sistemi di gestione

- Consiglio di Amministrazione
- Collegio sindacale
- Controllo legale dei conti a PWC
- Organismo di Vigilanza ex L.231/01- codice etico
- Organigramma strutturato con chiare deleghe
- Sistema di gestione integrato, certificato DNV, secondo standard ISO 9001, 14001 e OHSAS 18001



## 5. Periodicità

Questo documento copre il periodo dal 2012 al 30 settembre 2016; i successivi saranno pubblicati con cadenza annuale, entro il 31 ottobre di ciascun anno.

# KPI - Ripartizione valore aggiunto

RIPARTIZIONE VALORE AGGIUNTO	30-sett-16		31-dic-15		31-dic-14		31-dic-13		31-dic-12		Totali	
	importo	%	importo	%	importo	%	importo	%	importo	%	importo	a
Valore aggiunto	14.537.806		17.783.883		17.568.940		16.715.358		15.075.482		163.362.938	
Altri proventi (oneri)	-274.571		-202.078		-314.566		-234.448		-204.542		-2.460.410	
totale risorse	14.263.236	100,00%	17.581.805	100,00%	17.254.374	100,00%	16.480.910	100,00%	14.870.940	100,00%	160.902.530	100,00%
destinazione:												
lavoro	8.880.514	62,26%	11.620.068	66,09%	11.186.320	64,83%	10.691.446	64,87%	9.929.106	66,77%	92.994.840	50,31%
imposte dirette	900.000	6,31%\$	610.501	3,47%	856.247	4,96a%	936.448	5,68%	816.040	5,49%	19.248.039	5,18%
finanziatori	182.007	1,28%	340.832	1,94%	424.964	2,46%	440.712	2,67%	411.407	2,77%	3.869.513	2,02%
azionisti	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	340.832	0,07%
Impresa, di cui:	4.300.715	30,15%	5.010.404	28,50%	4.787.113	27,74%	4.412.304	26,77%	3.714.388	24,98%	39.439.444	20,65%
ammortamenti	2.689.518		3.537.646		3.256.898		2.683.724		2.164.944		30.138.218	0,95%
accantonamenti	0		70.306		73.834		107.836		220.979		875.604	0,00%
riserve	1.611.197		1.402.453		1.456.381		1.620.744		1.328.466		16.973.675	0,00%
totale destinazione	14.263.236	100,00%	17.581.805	100,00%	17.254.374	100,00%	16.480.910	100,00%	14.870.940	100,00%	143.391.031	76,67%
imposte indirette:stima	2.762.183		3.378.938		3.338.099		3.677.379		3.165.851		30.668.415	0,00%
valore aggiunto e imposte indirette	17.025.419	100,00%	20.960.743	100,00%	20.592.472	100,00%	20.158.288	100,00%	18.036.792	100,00%	190.168.490	100,00%
lavoro	8.880.514	52,16%	11.620.068	55,44%	11.186.320	54,32%	10.691.446	53,04%	9.929.106	55,05%	92.994.840	41,72%
imposte dirette e indirette	3.662.183	21,51%	3.989.439	19,03%	4.194.346	22,35%	4.613.827	22,89%	3.981.891	22,08%	40.272.871	13,46%
finanziatori	182.007	1,07%	340.832	1,63%	424.694	2,06%	440.712	2,19%	411.407	2,28%	3.258.472	1,31%
azionisti	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	20.960.743	3,33%
impresa	4.300.715	25,26%	5.010.404	23,90%	4.787.113	22,25%	4.412.304	21,89%	3.714.388	20,59%	51.059.512	14,79%

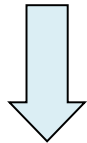
# Sostenibilità Ambientale - input e output

AIA + Politica  
aziendale +  
SGI (ISO  
14001)

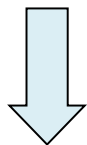
=

Riduzione  
entrambi  
impatti

INPUT



processo



OUTPUT

1. Energia

2. Materie prime

3. Acque

1. Rifiuti

2. Emissioni sonore

3. Emissioni in atmosfera

4. Polveri diffuse

5. Scarichi idrici





# Sostenibilità Ambientale - Impatti: input

## Bilancio energetico

A chiusura del 2015 si è conclusa la redazione del primo “bilancio energetico”, giudicato dai tecnici Enea analitico, completo ed atto a permetterci un controllo puntuale sui consumi energetici, tale da poter intervenire sul loro contenimento.

Questo primo bilancio energetico è stato un mezzo per continuare a promuovere all'interno dell'azienda la cultura dell'efficienza energetica. FDM ha da anni avviato un processo di efficientamento dei consumi e dei costi dell'energia: la diagnosi energetica è stata la spinta per rendere strutturato a livello di organizzazione aziendale tale approccio già condiviso.

Nel 2016 è stato iniziato il percorso di certificazione secondo lo standard UNI ISO 50001, per il cui raggiungimento è prefissato entro la chiusura dell'esercizio 2017.



# Sostenibilità Ambientale - Impatti: input

Periodo di attuazione	Descrizione	Area
2015	Fatta richiesta di aumento di potenza	Produzione, Servizi Ausiliari, Servizi Generali
2015	Rifasamento utenze con $\cos\phi$ inferiore a 0,95	Produzione, Servizi Ausiliari, Servizi Generali
2015-2016	Studio e introduzione di un nuovo impianto di illuminazione dei locali industriali, sostituendo le lampade tradizionali con lampade a LED	Servizi Generali
2015-2016	Ampliamento sistema di misura e monitoraggio dei consumi di energia elettrica	Produzione, Servizi Ausiliari, Servizi Generali
2016-2017	Certificazione energetica secondo gli standard UNI ISO 50001	Produzione, Servizi Ausiliari, Servizi Generali



# Sostenibilità Ambientale - Impatti: input

Energia = riduzione dei consumi:

- Uffici: cappotti termici, sostituzione infissi, sostituzione caldaie e condizionatori
- Edifici industriali: rifacimento tetti\*, installazione riscaldamento radiante
- Impianti: motori elettrici IE3 ad alto rendimento
- Nuovo locale compressori con sostituzione integrale impianti; installazione di compressori ad alto rendimento modulabili tramite inverter
- Rifacimento cabine elettriche e contatori con introduzione di misuratori di consumo ai quadri elettrici
- Interrompibilità senza preavviso
- Gestione delle macchine tramite PLC

Materie prime = stringente controllo qualità

- Analisi chimica e radiometrica di tutti i lotti in ingresso
- Eliminazione di fornitori non costanti
- Riduzione sostanze pericolose (diluenti, vernici etc.)

Acque = recupero delle acque di raffreddamento con impianti a ciclo chiuso (minimizza input e output)

\*con totale bonifica coperture in cemento



## Emissioni Sonore

dal processo produttivo alla movimentazione merci:

- Emissioni controllate periodicamente
- Riduzione dell'impatto: chiusura locali produttivi con pannellature e portoni fonoassorbenti
- Manutenzioni continuative e stringenti su impianti e mezzi

# Sostenibilità Ambientale - Output - Rifiuti

Ottimizzata la gestione dei rifiuti:

- Personale dedicato alla movimentazione e al deposito
- Privilegio al recupero piuttosto che allo smaltimento
- Imposto raccolta e stoccaggio in big-bag dei rifiuti polverulenti
- Creato spazi e aree dedicate interne/esterne per la raccolta differenziata, controllo periodico efficacia
- Software dedicato per la gestione: verifica in continuo di volumi e tempistiche di stoccaggio, controllo autorizzazioni soggetti coinvolti etc.
- Implementazione con sistema di alert
- Continua l'uso potabile in mensa dell'acqua del nostro pozzo; controlli periodici sulla qualità dell'acqua.
- Campagna educativa ed azioni formative periodiche



# Sostenibilità Ambientale - Output - Polveri

Polveri diffuse = dovute alla presenza di depositi di materiale e al transito di veicoli all'interno dello stabilimento

Interventi attuati per abbatterle:

-Costruzione di un capannone interamente dedicato allo stoccaggio

ed al carico delle terre e scorie di produzione

-Ridefinizione strategica della viabilità aziendale

-Bagnatura del materiale polverulento

-Pulizia continua delle aree esterne e delle vie di transito

-Interventi su punti critici



# Sostenibilità Ambientale – Costi indicativi rifiuti

euro	2012	2013	2014	2015	30-09-2016	TOTALI
SMALTIMENTO TERRE	601.036	784.536	805.905	711.098	478.420	3.380.995
SMALTIMENTO RIFIUTI	29.016	38.479	29.090	21.971	20.696	139.252
CONSULENZE	4.020	2.400	11.088	11.060	8.102	36.670
TOTALI	634.072	825.415	846.083	744.130	507.218	3.556.918



Emissioni convogliate = emissioni dai camini aziendali

- Polveri
- Prodotti di combustione
- Composti organici

Analizzati  
periodicamente



**Abbattuti continuativamente**

Impianti di abbattimento: dal 2007 sono stati tutti sostituiti con sistemi più efficaci ed efficienti (es. sistema di abbattimento cubilotti, sistema di abbattimento sabbiatrice disamatic, implementazione captazione impianto DISA-Shuttle, implementazione aspirazione raffreddamento Savelli...).

Studio continuo di interventi di miglioramento della captazione dei fumi sui sistemi esistenti



# Sostenibilità Ambientale - Output - Effetto odorigeno

## Percezioni odorigene lamentate: cosa è stato fatto

### **Individuazione delle cause**

- raccolta ed analisi delle segnalazioni, con sopralluoghi tempestivi

### **Indagini olfattometriche:**

- studio del Politecnico di Milano
  - analisi dei campioni di “aria emessa dai camini”
  - studio della ricaduta sul territorio per il periodo 1/6/2010-31/5/2011
- ricaduta sul territorio per il periodo 2012/luglio 2013
- Confronto continuo con enti pubblici (Comune, Provincia, ULSS, ARPAV)

### **Abbattimento delle emissioni**

- manutenzione giornaliera filtri e pulizia maniche
- bruciatori aggiuntivi
- studio di soluzioni per migliorare la combustione nel processo fusorio e limitare le emissioni

### **Monitoraggio in continuo parametri processo fusorio**

- software di monitoraggio parametri abbattitore cubilotti



## Analisi delle segnalazioni raccolte

Nel corso del 2012:

- 5 segnalazioni telefoniche
- 43 segnalazioni via sms
- 2 segnalazioni via e-mail

➤ segnalazioni complessive 2012: **50**

Nel corso del 2013:

- 3 segnalazioni telefoniche
- 2 segnalazioni via sms

➤ segnalazioni complessive 2013: **5**

Nel corso del 2014:

- 10 segnalazioni telefoniche (di cui 4 anonime)
- 3 segnalazioni via e-mail (di cui 1 anonima)

➤ segnalazioni complessive 2014: **13**

Nel corso del 2015:

- 9 segnalazioni telefoniche
- 2 segnalazioni via e-mail (senza riferimenti precisi)

➤ segnalazioni complessive 2015: **11**

Nel corso del 2016 (fino al 30/09/2016):

- 10 segnalazioni telefoniche
- 18 segnalazioni via sms
- 7 segnalazioni via e-mail (senza riferimenti precisi)

➤ segnalazioni complessive 2016: **35**

## Scarichi idrici

- Recapito acque meteoriche di dilavamento piazzale e di processo in fognatura industriale
- Trattamento delle acque in impianti di sedimentazione e disoleatura
- Monitoraggio mediante analisi chimica di tutti i punti di scarico
- Contabilizzazione degli scarichi industriali

# Sostenibilità Sociale - Risorse umane

## Capitale Umano

### Il vero insostituibile capitale delle aziende

- CCNL metalmeccanici, più accordo aziendale con sindacati inerente alla definizione del premio di risultato
- Relazioni industriali = 3 RSU + 1 delegato provinciale + 1 distaccato
- Politica di assunzioni:
  - meritocrazia come parametro principale
  - pari opportunità (stranieri e part-time)
  - criteri di selezione = giovani e over 50
  - collaborazione con regione Veneto per stage e formazione
  - stage estivi con istituti tecnici



# Sostenibilità Sociale - Risorse umane

## Il vero insostituibile capitale delle aziende

### Benefits

- spogliatoi, mensa ed aree ristoro in ogni reparto
- macchine e personale interno permanentemente dedicato alla pulizia dell'ambiente di lavoro
- servizio di lavaggio e sanificazione di tutto l'abbigliamento di lavoro degli operai

### Agevolazioni

- accordo sindacale sulla politica di welfare, accordante buoni spesa, finanziamenti per rette/testi scolastici, spese sanitarie, trasporto pubblico, previdenza integrativa, spese di assistenza, nei limiti della capienza del proprio premio di risultato
- agevolazioni offerte da Confindustria Vicenza

### Partecipazione a 3 progetti con Regione Veneto:

- Work Experience -> assunto un manutentore
- Formazione specifica interaziendale di personale già in forza
- Garanzia Giovani -> in partenza 3 stagisti (15 novembre) per il progetto interaziendale di «Tecnico di Fonderia»



## Altre azioni / attività

- Aggiornamento ed approfondimento indagine stress lavoro correlato con monitoraggio successivo e risoluzione dei disagi emersi (2 indagini: 2011-2013) e questionario di autovalutazione rispetto a stress e clima aziendale con feedback collettivo e risoluzione dei disagi emersi (maggio 2016)
- Attivo sportello “reclami”
- Campagna anti “quinto dello stipendio”: sensibilizzazione ed aiuto alternativo
- Divieto di fumo e monitoraggio continuo con check periodici
- Defibrillatore in azienda con 10 addetti all’utilizzo formati
- Progetto F&F - Famiglia e Fonderia - primo premio per FdM nel bando regionale “Percorso Family friendly e Audit famiglia e lavoro” nel 2015. Mantenimento e miglioramento degli standard che hanno garantito il primo posto.
- Introduzione di un innovativo sistema per la valutazione delle competenze del personale in forza e dei candidati in entrata ([www.originalskills.com](http://www.originalskills.com))

# Occupazione

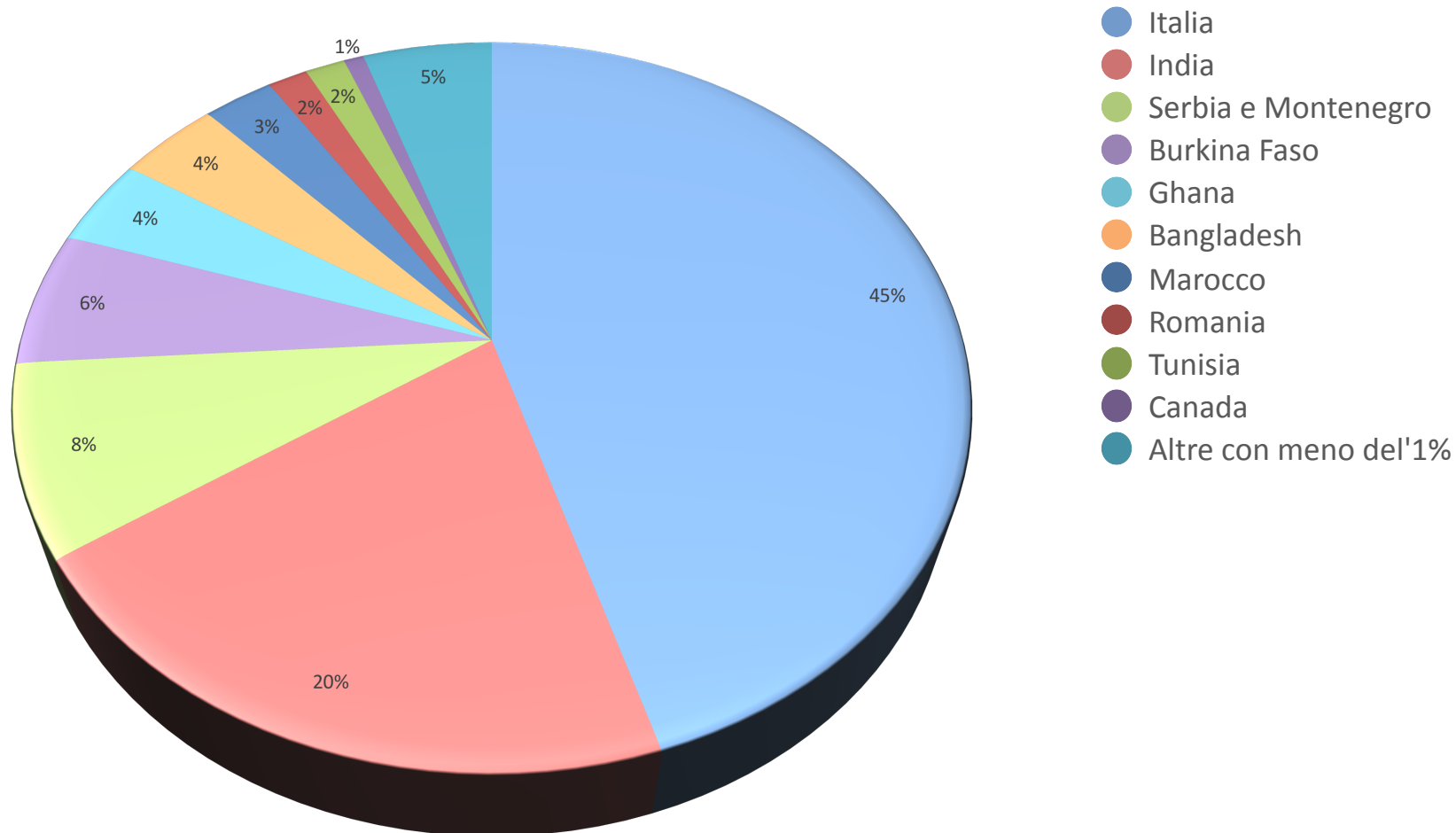
anno	operai	impiegati	equiparati	dirigenti	co.co.co	totale
2012	164	28	4	1	1	198
2013	182	32	4	1	1	220
2014	196	38	4	1	6	245
2015	201	40	4	2	3	250
2016*	212	38	4	3	3	260

\*Situazione al 30 Settembre 2016

età media 37 anni	operai	impiegati	equiparati	dirigenti	co.co.co.	totali
numero maschi	185	20	4	3	1	210
numero femmine	27	18	0	0	2	50



# Provenienza dipendenti





# Formazione

	Formazione obbligatoria	Formazione professionalizzante	Formazione incentivante*	Totale ore
30-set-2016	1026	704	32	1762
2015	1232.5	1174	133	2539,5
2014	500	206	169.5	875.5
2013	940	64	1649	2652
2012	1822	1445	114	3381

\*Corsi di inglese e italiano, partecipazione a seminari e convegni

## Livello di scolarizzazione

licenza elementare	licenza media	licenza media +corsi	diploma	laurea triennale	laurea magistrale
2.2%	54.2%	9.0%	2.3%	3.1%	4.2%



# Sicurezza

Incarichi sicurezza	
addetti antincendio	35
addetti al primo soccorso	36
addetti uso defibrillatore	11
RLS	3
SPP (ingegneri consulenti)	4

Lettere di Contestazione Dipendenti		
2012	28	
2013	26	di cui 2 per fumo
2014	26	di cui 4 per fumo
2015	51	di cui 1 per fumo
2016	33	nessuna per fumo

# Osservatorio Infortuni

Report mensile comprensivo di incidenti e comportamenti pericolosi, proiettato in mensa dettagliato, con commenti e raccomandazioni

anno	ore lavorate	numero infortuni	indice frequenza	indice gravità
2012	361.814	15	41,5	1,18
2013	432.544	12	27,7	0,32
2014	405.082	19	46,9	0,99
2015	425.000	14	32,9	0,36
2016*	347.895	11	31,6	0,50

\*Situazione al 30 settembre 2016



# Sostenibilità Sociale – altri stakeholders

## Collettività

- Attività sul territorio e per la comunità locale: eventi culturali locali (il più recente è il concerto in Villa da Porto proposto dal Centro Didattico Musicale Italiano Gioacchino Rossini), Montorso blog, sponsorizzazione varie squadre locali...
- Beneficienza onlus contro le leucemie
- Porte sempre aperte per visite di studenti (scuole medie ed istituti tecnici principalmente)
- Apertura verso nuove proposte

## Commerciali (clienti/fornitori/PA/banche/altri)

- Comunicazioni volontarie costanti e dirette agli specifici interlocutori
- Rispetto della professionalità: pretendere ed applicare il giusto prezzo (vendita ed acquisto) e dei termini di pagamento (in entrata ed uscita)
- Concorrenza: lealtà, trasparenza, condivisione dei problemi comuni
- PA rapporti collaborativi ed improntati “alla pari”
- Associazioni di categoria e di studio (CPV , Università PD-VI-VR ) = collaborazioni ed interazione per progetti specifici, assistenza tesisti

Per maggiori informazioni inviare richiesta a: [info@fonderiedimontorso.com](mailto:info@fonderiedimontorso.com)



Grazie dell'attenzione



**FONDERIE DI MONTORSO**